

Foglio Informativo Finanziamento per Ricerca e Innovazione (BEI MIUR)

Foglio informativo relativo al finanziamento chirografario o ipotecario in euro a tasso fisso o variabile erogato da MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A., Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, a valere sui fondi messi a disposizione dal Fondo dei Fondi gestito dalla BEI con un contributo finanziario proveniente dal Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PON R&I).

INFORMAZIONI SULLA BANCA E SUL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A. (di seguito anche "Banca"), Società con socio unico Invitalia S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, codice ABI 10680.7, società per azioni con sede legale in Roma, viale America n. 351, numero di iscrizione all'Albo delle Banche 74762.60 e capogruppo del gruppo bancario Mediocredito Centrale, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con codice ABI 10680, capitale sociale Euro 204.508.690,00 interamente versato, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma e codice fiscale 00594040586, partita IVA 00915101000, numero REA RM175628, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62, comma 1 del D.lgs. n. 23 luglio 1996, n.415, sito internet: www.mcc.it, email: fondoricercainnovazione@postacertificata.mcc.it.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere alcun costo od onere al soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

Nome e cognome/Ragione Sociale _____

Qualifica _____

sede (indirizzo) _____ telefono _____

email _____ Iscrizione ad Albo/Elenco _____

Numero delibera Iscrizione _____

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO RICERCA E INNOVAZIONE (BEI MIUR)

Sulla base di un accordo intervenuto tra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), la BEI è stata incaricata della creazione di un Fondo di Fondi ("FOF") ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 27 del Regolamento (UE) n.° 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 ("CPR"), con finalità di sostegno agli investimenti in ricerca ed innovazione essenzialmente nei territori dell'Area Target (regioni Abruzzo-Basilicata-Calabria-Campania-Molise-Puglia-Sardegna-Sicilia). Il FOF è finanziato dai Fondi Strutturali per gli Investimenti Europei.

La BEI, nominata dall'Autorità di Gestione agente per la gestione degli importi messi a disposizione sotto forma di Fondo di Fondi, ha selezionato previa indizione di apposita procedura competitiva, tra altri, la Banca quale intermediario finanziario a cui erogare risorse a valere sul FOF.

Il "Finanziamenti per Ricerca e Innovazione BEI MIUR" è un finanziamento a medio/lungo termine, **erogato con fondi a valere sul FoF, eventualmente anche in co-finanziamento con fondi propri della Banca** e destinato a **finanziare la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentali**, con determinati livelli di maturità tecnologica, soprattutto **nelle Regioni Target** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Sardegna, Sicilia).

I progetti finanziabili devono prevedere l'utilizzo di tecnologie abilitanti (KETs) in determinate aree di specializzazione e possono essere già stati avviati alla data di presentazione della domanda.

Le proposte progettuali saranno ritenute ammissibili se rientrano all'interno di attività inerenti le fasi iniziali della ricerca (Technology Readiness Level TRL 2-5) nonché le fasi successive (TRL fino a 8) che intendono rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, privilegiando lo sviluppo e/o utilizzo di tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies, "KETs"), quali:

- Biotecnologie Industriali;
- Fotonica;
- Materiali avanzati;
- Micro/Nanoelettronica;
- Nanotecnologie;
- Sistemi manifatturieri avanzati.

Le aree di specializzazione ammissibili sono quelle definite dalla SNSI (Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020) e riprese dal Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2015/2020):

- Aerospazio;
- Agrifood;
- Blue Growth (economia del mare);
- Chimica verde;
- Design, creatività e made Italy;
- Energia;
- Fabbrica Intelligente;
- Mobilità sostenibile;
- Salute;
- Comunità intelligenti, sicure e inclusive;
- Tecnologie per gli ambienti di vita;
- Tecnologie per il patrimonio culturale.

Il finanziamento può essere erogato in una o più soluzioni, dietro relativa presentazione di relazioni di realizzazione-del progetto, ha durata compresa tra i 24 e 120 mesi e piano di rimborso rateale a tasso fisso o variabile.

E' possibile altresì erogare le risorse in tutto o in parte, anche prima della presentazione della documentazione di realizzazione del progetto; restano comunque fermi gli obblighi semestrali di informativa del progetto

Il credito relativo al finanziamento a valere sulle risorse del Fondo dei Fondi BEI MIUR deve essere ceduto in garanzia al Gestore del Fondo (BEI)

BENEFICIARI

Imprese (Grandi, Medie, Midcap e Piccole Imprese), Centri di ricerca pubblici e privati, Università, altri Enti Pubblici e Privati che si occupano di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica.

I progetti devono essere realizzati nelle regioni target:

- a) Campania, Calabria, Puglia, Sicilia e Basilicata (Regioni meno Sviluppate)
- b) Sardegna, Abruzzo e Molise (Regioni in transizione).

Inoltre è possibile realizzare progetti nelle restanti regioni a condizione che il progetto nel suo complesso abbia ricadute positive sul territorio del Mezzogiorno.

COME FUNZIONA IL PROCESSO DI SELEZIONE

La scadenza temporale di presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **31/12/2022**, salvo il completo esaurimento delle risorse.

I progetti, dovranno superare un'analisi preliminare di sostenibilità finanziaria e saranno sottoposti ad una valutazione di coerenza tecnico scientifica per verificare l'esistenza dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico. Le condizioni del finanziamento saranno definite in funzione del merito di credito del soggetto beneficiario e in coerenza delle verifiche di coerenza amministrativa, tecnico-scientifica e strategico programmatica.

Il debitore è tenuto a fornire:

- informativa del progetto con cadenza semestrale (data stipula);
- informativa della conclusione del progetto entro 30 gg dal suo completamento.

E' possibile presentare il progetto scaricando la modulistica presente nella landing page dedicata all'interno del sito www.mcc.it.

Il modulo di presentazione delle proposta progettuale dovrà essere compilato, firmato digitalmente ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo: fondoricercainnovazione@postacertificata.mcc.it.

GARANZIE

Di norma a garanzia del finanziamento concesso sono previste a favore della Banca Garanzie reali (ipoteca - privilegio - pegno) e/o personali (es. fideiussione) e/o atipiche (es. cessione di credito) prestate dall'impresa beneficiaria o da terzi; qualora ricorrano le condizioni previste dalle norme che le disciplinano, possono essere acquisite garanzie prestate da soggetti pubblici e la garanzia Innofin SME Guaranteee.

GARANZIA INNOFIN SME GUARANTEE

Nel rispetto di determinati requisiti il finanziamento è assistito dalla garanzia diretta prestata dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) a favore della Banca.

Si tratta di una garanzia di natura personale diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed a prima richiesta.

La garanzia si configura come un'agevolazione pubblica comunitaria, sebbene non assoggettata alle specifiche normative in materia di aiuti di Stato alle imprese.

La garanzia del Fondo Europeo per gli Investimenti può essere ottenuta quando sussistono specifici parametri dimensionali per l'impresa (PMI e Small Mid-Cap, definite in base ai regolamenti comunitari) ed alcuni requisiti che dimostrano l'orientamento dell'impresa alla Ricerca Sviluppo e Innovazione (RS&I).

GARANZIA IPOTECARIA

Il finanziamento è assistito da garanzia ipotecaria. L'ipoteca è iscritta per un ammontare pari ad un massimo del 200% dell'importo nominale del mutuo.

L'ipoteca attribuisce alla Banca, in quanto creditore garantito (cd. privilegiato) il diritto di espropriare il bene oggetto della garanzia ed attribuirgli una prelazione rispetto ai creditori chirografari al momento dell'eventuale soddisfacimento forzoso del credito.

Il creditore "privilegiato", pertanto, nell'eventualità di una vendita forzata del bene concesso in garanzia verrà preferito, nel riparto del prezzo ricavato dalla vendita, rispetto ai creditori chirografari sul ricavato dalla vendita del bene oggetto di garanzia.

Per quanto detto il rischio tipico per il datore d'ipoteca è riconducibile all'inadempimento del debitore nel rimborso del finanziamento concesso dalla Banca, nel qual caso potrebbe veder espropriato e quindi perdere il bene concesso in garanzia.

ALTRE GARANZIE PERSONALI

La Banca a propria discrezione, potrà richiedere altre garanzie

Fidejussione Specifica

La fideiussione è il contratto con il quale un soggetto, chiamato fideiussore, garantisce la Banca, fino all'importo massimo stabilito nel contratto stesso, per l'adempimento delle obbligazioni di un altro soggetto (debitore principale), qualora questi non adempia.

In particolare, con il rilascio della fideiussione specifica il fideiussore garantisce alla Banca l'adempimento delle obbligazioni rivenienti da determinata operazione creditizia, indicata nel contratto di garanzia, assunta verso la Banca dall'impresa finanziata (debitore principale).

La garanzia è di natura personale, per cui il fideiussore risponde con tutto il suo patrimonio.

Il fideiussore è obbligato in solido con l'impresa finanziata (debitore principale) al pagamento del debito e la Banca potrà rivolgersi per il pagamento del proprio credito indifferentemente all'impresa finanziata o al fideiussore senza necessità di una preventiva escussione del primo. Se più persone hanno prestato fideiussione per un medesimo debitore e a garanzia di un medesimo debito, ciascuna di esse è obbligata per l'intero debito.

La fideiussione può essere rilasciata sia da persona fisica che giuridica.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- il pagamento da parte del garante di quanto dovuto dal debitore principale in caso di inadempimenti di quest'ultimo;
- la possibilità per il garante di dover rimborsare alla Banca le somme che la Banca stessa deve restituire perché il pagamento effettuato dal debitore garantito risulta inefficace, annullato o revocato (c.d. reviviscenza della garanzia).

Il rilascio della garanzia non comporta l'applicazione di specifiche spese o commissioni a carico del fideiussore, il quale peraltro è tenuto all'adempimento della garanzia nei termini e alle condizioni previsti nel contratto di garanzia stesso.

Il fideiussore non può recedere nel corso dell'operazione creditizia dalla garanzia prestata, che rimane valida ed efficace fino al completo adempimento dell'obbligazione garantita.

TIPOLOGIA DI TASSI E RISCHI CORRELATI

Finanziamento a tasso fisso

Rimane fisso, per tutta la durata del finanziamento, sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento del parametro di indicizzazione fissato nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO TASSO FISSO APPLICATO A RISORSE BANCA

Importo	Durata (anni)	Parametro del	30/06/2021	Spread	Tan	TAEG
€ 150.000	5	IRS 5 ANNI	-0,238%	4,7%	4,7%	5,15%
€ 150.000	10	IRS 10 ANNI	0,122%	4,7%	4,822%	5,1%

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO TASSO VARIABILE APPLICATO A RISORSE BANCA						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	30/06/2021	Spread	Tan	TAEG
€ 150.000	5	EURIBOR 360 6 M	-0,513%	4,7%	4,7%	5,23%
€ 150.000	10			4,7%	4,7%	5,05%

Il TAEG indicato è stato calcolato considerando le spese, ove previste, relative a: istruttoria, incasso rata e imposta sostitutiva.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO TASSO FISSO APPLICATO A RISORSE BANCA						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	30/06/2021	Spread	Tan	TAEG
€ 150.000	5	IRS 5 ANNI	-0,238%	4,7%	4,7%	5,25%
€ 150.000	10	IRS 10 ANNI	0,122%	4,7%	4,822%	5,15%

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO TASSO VARIABILE APPLICATO A RISORSE BANCA						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	30/06/2021	Spread	Tan	TAEG
€ 150.000	5	IBOR 360 6 M	-0,513%	4,7%	4,7%	5,32%
€ 150.000	10			4,7%	4,7%	5,1%

Il TAEG indicato è stato calcolato considerando le spese, ove previste, relative a: istruttoria, incasso rata, imposta sostitutiva e perizia (il costo della perizia inserito nel TAEG è pari ad € 350,00). Oltre a tali costi vanno considerati altri costi quali le spese notarili per la stipula del contratto e, quando presente, dell'iscrizione ipotecaria, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO TASSO AL TASSO BASE (http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html) APPLICATO A RISORSE FOF						
Importo	Durata (anni)	Parametro del	01/06/2019	Spread	Tan	TAEG
€ 350.000	5	TASSO BASE	-0,11%	4%	3,89%	3,92%
€ 350.000	10	TASSO BASE	-0,11%	4%	3,89%	3,92%

VOCI	COSTI
Importo minimo finanziabile	Minimo 500.000 Euro Massimo con risorse a valere sul FOF Euro 9.300.000
Importo massimo	Il finanziamento è ammissibile fino al 100% del costo del progetto di investimento, IVA esclusa. Massimo con risorse a valere sul FOF Euro 9.300.000 (resta in ogni caso ferma la possibilità di concedere importi ulteriori con risorse della banca)

	Durata	Minima di 24 mesi Massima 120 mesi Compreso un periodo di preammortamento correlato alla durata di realizzazione del programma d'investimento e comunque non superiore a 30 mesi.
Tasso applicabile alla quota di finanziamento a valere su fondi FOF		
	Parametro di riferimento	Tasso base, definito dalla Commissione Europea ai sensi della Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, rilevato sulla pagina http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html , alla data di stipula.
	Spread	Massimo 4%
	Tasso di interesse nominale annuo fisso	Pari alla somma tra Parametro di riferimento e Spread
Tasso applicabile alla quota di finanziamento a valere su fondi della Banca		
TASSI	Parametro di riferimento (per finanziamenti a tasso fisso)	EuroIrs lettera della stessa durata del finanziamento, rilevato alle ore 11 CET, sul circuito Reuters alla pagina ISDAFIX2, colonna Euribor Bas il penultimo giorno lavorativo del mese precedente il mese solare di stipula. Qualora al momento della rilevazione la quotazione del parametro di riferimento sia negativa, il tasso applicato sarà pari allo spread contrattualmente previsto.
	Parametro di indicizzazione (per finanziamenti a tasso variabile)	Euribor 1/3/6 mesi così determinato: (a) per tasso Euribor si intende il tasso denominato "Euro Interbank Offered Rate" o "Euribor" amministrato dallo European Money Markets Institute (o da altra autorità o organo che dovesse sostituirla in futuro) per un periodo pari al periodo di interessi, pubblicato alla pagina EURIBOR01 (divisore 360) del circuito Thomson Reuters (o alla pagina che dovesse sostituirla in futuro, anche di altro fornitore del servizio che dovesse sostituire Thomson Reuters), ovvero, in mancanza, pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore. Qualora la relativa pagina sia sostituita o il servizio cessi di essere disponibile alla Banca, la Banca, potrà indicare un'altra pagina o un altro servizio che pubblichi il tasso applicabile, rilevato alle ore 11.00 (undici); (b) il tasso Euribor sarà rilevato con valuta del 1° giorno del mese solare di stipula per il primo periodo di maturazione di interessi e con valuta del primo giorno lavorativo di inizio di ciascun periodo di interessi per ciascuno dei successivi periodi; (c) il tasso Euribor utilizzato sarà quello con divisore 360; (d) qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione del parametro di indicizzazione tempo per tempo applicato sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo spread contrattualmente previsto.

Spread	Massimo 4,70%
Tasso di interesse nominale annuo	Pari alla somma tra Parametro di riferimento e Spread. Qualora il Parametro di indicizzazione/di riferimento sia negativo, per il corrispondente periodo di applicazione il tasso applicato sarà pari allo Spread (risorse banca)
Indicazioni applicabili sia alla quota di finanziamento a valere su fondi ESIF che alla quota di finanziamento a valere su fondi della Banca	
Tasso di interesse di preammortamento	Pari al Tasso di interesse nominale annuo applicato nel primo periodo di ammortamento
Tasso di mora	<p><u>Solo risorse provenienti da FOF:</u> Massimo tra tasso annuo nominale applicato e tasso ricalcolato aggiornando il parametro alla data di inizio del periodo di mora e successivamente aggiornato con periodicità pari a quella della rata di ammortamento, maggiorato di 2 punti percentuali.</p> <p><u>Su risorse provenienti da FOF + risorse Banca a tasso fisso:</u> Massimo tra tasso annuo nominale applicato (a seconda delle risorse utilizzate ESIF o Banca) e tasso ricalcolato aggiornando il parametro alla data di inizio del periodo di mora e successivamente aggiornato con periodicità pari a quella della rata di ammortamento, maggiorato di 2 punti percentuali.</p> <p><u>Su risorse provenienti da FOF + risorse Banca a tasso variabile:</u> per la quota di finanziamento a valere su risorse FOF: Massimo tra tasso annuo nominale applicato e tasso ricalcolato aggiornando il parametro alla data di inizio del periodo di mora e successivamente aggiornato con periodicità pari a quella della rata di ammortamento, maggiorato di 2 punti percentuali Per la quota di finanziamento a valere su risorse della Banca: tasso annuo nominale pro tempore vigente maggiorato di 2 punti percentuali.</p>
Modalità di calcolo interessi	<p><u>Solo risorse provenienti da FOF:</u> Anno commerciale su anno commerciale (360/360)</p> <p><u>Se risorse provenienti da FOF + risorse Banca a tasso fisso:</u> Anno commerciale su anno commerciale (360/360)</p> <p><u>Se risorse provenienti da FOF + risorse Banca a tasso variabile:</u> Per la quota di finanziamento a valere su risorse provenienti da FOF: Anno commerciale su anno commerciale (360/360) Per la quota di finanziamento a valere su risorse della Banca: Giorni effettivi dell'anno civile su anno commerciale (365/360)</p>
Modalità di Rimborso	<ul style="list-style-type: none"> • Addebito in conto corrente (applicabile alla quota di finanziamento a valere su fondi banca) • Bonifico Bancario SEPA su conto di Riserva (applicabile alla quota di finanziamento a valere su fondi FOF)

		Residenziale	€250	€580	€1.100	€1.900	€2.900
		Commerciale	€280	€650	€1.300	€2.000	€3.000
		Direzionale e Uffici	€280	€650	€1.300	€2.000	€3.000
		Industriale (Stabilimenti produttivi)	€300	€700	€1.400	€2.300	€3.500
		Agrario: (Immobile per Attività Agrarie)	€350	€750	€1.800	€2.800	€4.000
		Alberghiero (e altre strutture ricettive)	€350	€750	€1.800	€2.800	€4.000
		Terreno (Terreni Agrari)	€300	€700	€1.400	€2.300	€3.500
	Assicurazione incendio e scoppio per finanziamenti ipotecari	Il cliente è obbligato a mantenere i beni concessi in garanzia debitamente assicurati contro i danni dell'incendio e gli altri rischi propri. L'assicurazione dovrà essere stipulata con Compagnia di gradimento della Banca, con premio unico anticipato e per un valore non inferiore al doppio dell'importo del Finanziamento. La polizza dovrà essere vincolata a favore della Banca.					
	Spese notarili e per l'iscrizione ipotecaria	A carico del cliente, che le regolerà direttamente con il notaio					
Spese per richieste di documentazione e supplementare o per operazioni straordinarie	Spese per duplicato contratto	50,00€ per ogni duplicato					
	Spese per attestazione pagamento/ dichiarazione interessi pagati	10,00€ per ogni attestazione/dichiarazione					
	Spese per dichiarazione di sussistenza di credito/debito o dichiarazione consistenza rapporti	100,00€ per ogni dichiarazione					
	Spese per rilascio dichiarazioni varie e/o riproduzione documenti in genere	5,00€ per ogni dichiarazione/riproduzione					
	Commissione per ogni richiesta di salto di una o più rate	150,00€					

	Commissione di variazione (in caso di richieste di modifiche al contratto)	0,30% della quota capitale residua, con un minimo di 250,00€ ed un massimo di 10.000,00€
	Commissione per estinzione anticipata/Commissione per rimborso parziale (commissione dovuta anche in caso di risoluzione del contratto e/o decadenza dal beneficio del termine)	3,00% dell'importo restituito anticipatamente per finanziamenti a tasso fisso e 1,00% dell'importo restituito anticipatamente per finanziamenti a tasso variabile (ad eccezione dei casi previsti dalla legge).
	Commissione di rinegoziazione	1,00% del debito residuo
	Commissione rinuncia finanziamento deliberato	Nessuna
Nessun importo può essere addebitato al cliente relativamente alla predisposizione, produzione, spedizione o altre spese comunque denominate, relative a: comunicazione delle modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali (artt. 118 del Dlgs 385/1993);		
	Tipo di ammortamento	Francese (con quota capitale crescente)
	Tipologia di rata	Rata costante (finanziamento a tasso fisso) Rata capitale crescente, rata interessi variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse (finanziamento a tasso variabile)
	Periodicità delle rate	Mensile/Trimestrale/Semestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO RISORSE FOF

Data validità	Base rates
01/06/2019	-0,11%
01/05/2019	-0,11%
01/04/2019	-0,13%
01/03/2019	-0,13%

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO RISORSE BANCA

Data Rilevazione	IRS 2 ANNI	IRS 5 ANNI	IRS 10 ANNI	EURIBOR 1M/360	EURIBOR 3M/360	EURIBOR 6M/360
30/03/2021	-0,501%	-0,31%	0,09%	-0,555%	-0,54%	-0,519%
29/04/2021	-0,478%	-0,267%	0,124%	-0,558%	-0,536%	-0,518%
28/05/2021	-0,464%	-0,252%	0,132%	-0,558%	-0,543%	-0,512%
30/06/2021	-0,449%	-0,238%	0,122%	-0,555%	-0,541%	-0,513%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

Il calcolo esemplificativo è effettuato su un finanziamento totale di 500.000 euro di cui 350.000 euro risorse FOF e 150.000 euro risorse Banca.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA PER LA QUOTA PARTE RISORSE FOF

Finanziamento Chirografario/Ipotecario	Durata del finanziamento (anni)	TAN	Importo della rata semestrale per € 350.000,00 di capitale
Tasso Base	5	3,89%	€ 38.852,24
	10	3,89%	€ 21.291,41

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA PER LA QUOTA PARTE RISORSE BANCA

Finanziamento Chirografario	Durata del finanziamento (anni)	TAN	Importo della rata semestrale per € 150.000,00 di capitale
Tasso fisso	5	4,7%	17.008,74
	10	4,822%	9.543,86
Tasso variabile	5	4,7%	17.087,07
	10	4,7%	9.567,09

Finanziamento Ipotecario	Durata del finanziamento (anni)	TAN	Importo della rata semestrale per €150.000,00 di capitale
Tasso fisso	5	4,7%	17.008,74
	10	4,822%	9.543,86
Tasso variabile	5	4,7%	17.087,07
	10	4,7%	9.567,09

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione "Mutui" (per mutui ipotecari di durata superiore a 5 anni) o "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato sul sito internet www.mcc.it e negli appositi prospetti affissi nei locali aperti al pubblico della Banca.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RISOLUZIONE, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

L'impresa, nonché i suoi successori o aventi causa, hanno la facoltà di estinguere o rimborsare anticipatamente parte del capitale finanziato ed ancora non rimborsato, in coincidenza con la scadenza di un periodo di interessi, a condizione che:

- sia comunicata alla Banca, con preavviso scritto di almeno 15 giorni, la volontà irrevocabile dell'Impresa di estinguere o rimborsare – in tutto o in parte - il Finanziamento;
- siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, gli interessi moratori, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute dalla Banca in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito;
- alla data di estinzione sia versata la commissione per estinzione anticipata o rimborso parziale anticipato prevista nel Documento di Sintesi, unitamente alla quota di capitale oggetto di estinzione rimborso anticipato ed alla rata (di ammortamento o di preammortamento) maturata e dovuta alla suddetta data.

Risoluzione

La Banca avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 Codice Civile ovvero di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile o recedervi nei seguenti casi:

- l'Impresa e i suoi eventuali successori o aventi causa non abbiano provveduto al puntuale ed integrale pagamento anche di una sola rata di preammortamento o di ammortamento del Finanziamento e di quant'altro dovuto alla Banca in dipendenza del Contratto a qualsivoglia titolo (ad es. capitale, interessi, commissioni, spese, ivi comprese quelle legali, tasse, imposte ecc.);

- l'Impresa abbia destinato, anche solo in parte, il Finanziamento a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso e/o non abbia realizzato, in tutto o in parte, il Progetto ovvero il Progetto venga dichiarato non rientrante tra i Progetti Ammissibili;
- l'Impresa abbia utilizzato, anche solo in parte, il Finanziamento per spese diverse dalle Spese Ammissibili;
- venga riscontrata una sostanziale difformità della reale situazione giuridica, finanziaria, societaria, patrimoniale o economica dell'Impresa o di alcuno dei garanti rispetto a quella risultante dalla documentazione consegnata o che sarà consegnata dall'Impresa, anche periodicamente, alla Banca;
- l'Impresa abbia ceduto, interrotto o modificato, in tutto o in parte sostanziale, la propria attività imprenditoriale caratteristica;
- ricorra nei confronti dell'Impresa o di alcuno dei garanti una delle situazioni di cui all'articolo 2446 ("Riduzione del capitale per perdite") e/o 2447 ("Riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale") nonché 2482-bis e/o 2482-ter del Codice Civile o situazioni equivalenti;
- l'Impresa o altra società del proprio gruppo di appartenenza o alcuno dei garanti siano divenuti insolventi; l'Impresa non sia in grado di pagare i propri debiti alle relative scadenze o il pagamento dei propri debiti sia sospeso, ovvero venga depositata istanza di fallimento a carico dell'Impresa e/o di alcuno dei garanti ovvero venga instaurata nei confronti dell'Impresa o di alcuno dei garanti qualsiasi procedura concorsuale diversa dal fallimento, sia ad istanza propria che di terzi, compresa l'amministrazione controllata e l'amministrazione straordinaria, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, i piani di risanamento ai sensi dell'articolo 67, lettera d), della Legge Fallimentare, il concordato preventivo o fallimentare, gli accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare, e qualsiasi procedura aventi effetti analoghi a quelli delle procedure concorsuali;
- sia adottata una decisione relative allo scioglimento e/o liquidazione dell'Impresa, ovvero venga nominato un liquidatore, un curatore, un amministratore straordinario, un commissario o un soggetto simile e avvenga la messa in liquidazione volontaria dell'Impresa o di alcuno dei garanti ovvero la cessione ai creditori dell'attività imprenditoriale dell'Impresa o di alcuno dei garanti;
- vengano avviate procedure esecutive ovvero vengano eseguiti sequestri conservativi su beni dell'Impresa e/o di alcuno dei garanti;
- vengano emessi provvedimenti di natura monitoria provvisoriamente esecutivi e/o provvedimenti di natura cautelare (inclusi sequestri conservativi o giudiziari) o pignoramenti di qualsiasi natura (immobiliari, mobiliari o presso terzi) a carico dell'Impresa o di alcuno dei garanti;
- si verifichi un Mutamento Negativo Rilevante o si verifichino altri eventi capaci di pregiudicare in maniera rilevante la situazione economica, finanziaria, patrimoniale od operativa dell'Impresa o di alcuno dei garanti ovvero tali da pregiudicare la capacità dell'Impresa di rimborsare regolarmente e puntualmente il Finanziamento;
- l'Impresa sia sottoposta a procedimenti per la partecipazione in organizzazioni criminali, frodi, irregolarità fiscali, corruzione, concussione, coercizione, riciclaggio di denaro o finanziamento al terrorismo, o sia condannata o si dichiari colpevole per i medesimi reati;
- non veridicità o incompletezza o fuorvianti, durante la vigenza del Contratto, in tutto o in parte, di una o più delle dichiarazioni e garanzie di cui al precedente articolo 6-bis ovvero di cui ai Documenti Finanziari ovvero dei documenti e/o delle informazioni fornite alla Banca ai sensi del presente Contratto;
- decorso inutilmente il termine di 15 giorni di calendario dal ricevimento da parte della Banca della comunicazione di diffida ad adempiere, mancato integrale e puntuale adempimento da parte dell'Impresa di una o più degli obblighi di cui al Contratto;
- in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario, diverso dal Finanziamento: (i) si verifichi il mancato adempimento, alle relative scadenze, da parte dell'Impresa, di alcuna obbligazione di pagamento nei confronti di terzi, ovvero (ii) si verifichi un evento qualificato come inadempimento dell'Impresa tale da dare diritto al relativo creditore dell'Impresa di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine a carico dell'Impresa o che sia tale da attribuire al relativo creditore il diritto di risolvere, di diritto o per effetto di una sentenza giudiziale, o il diritto di recedere da, il contratto in virtù del quale sorge tale indebitamento finanziario ovvero (iii) pervenga all'Impresa da parte di banche o enti finanziatori (ivi incluse società di factoring e di leasing), una richiesta di rimborso anticipato a seguito della risoluzione o del recesso dovuta ad un inadempimento dell'Impresa stessa o ad altra causa ad essa imputabile, o vengano in essere le condizioni perché una tale

richiesta di rimborso anticipato sia avanzata, ovvero (iv) venga escusso un gravame costituito dall'Impresa a garanzia di un indebitamento finanziario;

- mancato rispetto di quanto previsto alla lettera c) dell'articolo 6.4 in materia di rispetto della Normativa Europea o della normativa, anche italiana, applicabile, ivi espressamente incluso il caso in cui tale inadempimento o violazione abbia o possa avere l'effetto di pregiudicare il bilancio l'Unione Europea addebitando una spesa ingiustificata al bilancio dell'Unione Europea;
- venga richiesto il rimborso delle somme erogate dalla Banca all'Impresa nel caso in cui vengano rilevate da qualsiasi autorità competente frodi o irregolarità finanziarie a carico dell'Impresa in relazione al Progetto;
- venga domandato o sia richiesto il rimborso di tutto o parte del Finanziamento da parte di un'autorità competente (ivi inclusa la Corte di Giustizia dell'Unione Europea);
- l'Impresa sia inadempiente rispetto agli obblighi di copertura assicurativa di cui all'articolo 6.2 lettera g) del contratto;
- la società di revisione legale dei conti, ove nominata, non rilasci alcuna relazione relativa al bilancio d'esercizio del Beneficiario Finale e al bilancio consolidato del gruppo del Beneficiario Finale ovvero rilasci una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio su tali bilanci, ovvero esprima nella sua relazione un giudizio negativo su tali bilanci, a causa di gravi irregolarità riscontrate

Il Contratto si risolverà inoltre, ai sensi dell'art. 1353 Codice Civile, nel caso si sia verificata (i) l'illegalità per la Banca e/o l'Impresa e/o i garanti di adempiere alle obbligazioni derivanti dal Contratto e/o l'illegalità o contrarietà alla Normativa Europea del Finanziamento successivamente alla data di stipulazione, per qualsiasi motivo rilevati o fatti valere, e/o (ii) la decadenza, la risoluzione, l'annullamento o la dichiarazione di nullità, inesistenza o inefficacia delle relative garanzie o del loro grado successivamente alla data di stipulazione, per qualsiasi motivo rilevata o fatta valere.

La Banca potrà inoltre richiedere, ai sensi degli articoli 1456, 1373 e 1186 del Codice Civile, la risoluzione del Contratto nel caso in cui:

- a) l'Impresa si sia resa inadempiente rispetto agli obblighi previsti dal Contratto (diversi da quelli indicati dal paragrafo 1 del presente articolo 7), ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo l'obbligo di prestare, nel limite del possibile, assistenza alla Banca in relazione all'adempimento degli obblighi previsti dall'ESIF;
- b) i fatti indicati nelle Premesse del presente Contratto siano alterati, e non vengano ripristinati, e tale alterazione pregiudichi gli interessi della Banca.

In tutti i suddetti casi la Banca (anche in nome e per conto del Gestore del Fondo) avrà diritto di esigere l'immediato rimborso di ogni suo credito, nonché della commissione applicata in caso di risoluzione nella misura prevista nel Documento di Sintesi, e di agire senza bisogno di alcuna preventiva formalità nel modo e con la procedura che riterrà più opportuni.

Portabilità del finanziamento.

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte finanziata ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione totale anticipata, la Banca provvederà alla chiusura immediata del rapporto.

Reclami

Nel caso in cui l'Impresa (e/o i garanti) intenda presentare un reclamo in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del Contratto ovvero alle attività preliminari o connesse effettuate, l'Impresa (e/o i garanti) - così come riportato nei Fogli Informativi potrà presentarlo alla Banca, all'Ufficio Reclami, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica, agli indirizzi Viale America, 351 00144 Roma, fax +39 06 4791 2784, mail sectionlegalebancamcc@mcc.it, pec: reclami@postacertificata.mcc.it. La Banca deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni, o nel diverso tempo massimo previsto dalla normativa applicabile, dal ricevimento del reclamo stesso.

Se l'Impresa e/o gli eventuali garanti non sono soddisfatti o non ha ricevuto risposta entro il suddetto termine, possono rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per saper come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione

dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per l'Impresa e/o per i garanti di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria; in tal caso essi non saranno tenuti ad esperire il procedimento di mediazione di cui al successivo capoverso.

Sempre ai fini della risoluzione delle controversie che possano sorgere e in relazione all'obbligo previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, così come modificato dal D.L 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge n.98 del 9 agosto 2013, di esperire il procedimento di mediazione, in quanto condizione di procedibilità, prima di presentare ricorso all'autorità giudiziaria, l'Impresa e/o gli eventuali garanti e la Banca possono ricorrere all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR. (www.conciliatorebancario.it dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Ammortamento	è il processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Euribor (Euro interbank Offered Rate)	è il tasso interbancario rilevato dal Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee), pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà tempo per tempo il finanziamento.
EuroIrs (Interest Rate Swap)	è il tasso Swap Euro pubblicato sui quotidiani finanziari che, maggiorato dello spread concordato, determina il tasso che regolerà il finanziamento per tutta la sua durata.
Giorno Lavorativo	Si intende un giorno in cui il sistema TARGET 2 (trans-european Automated Real Time Gross settlement Express Transfer) è operativo.
Imposta sostitutiva	Trattasi del trattamento tributario di cui agli artt. 15 e segg. del D.P.R. 29/9/1973 n. 601 e successive modifiche e integrazioni, che viene applicato sui finanziamenti a medio e lungo termine in Italia in luogo delle imposte ordinarie altrimenti applicabili (di registro, di bollo) attualmente pari nel caso di specie allo 0,25% dell'importo del finanziamento erogato
Interessi di mora	tasso di interesse, a carico del cliente, maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla concessione del finanziamento
Parametro di indicizzazione (per i Finanziamenti a tasso variabile) Parametro di riferimento (per i Finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto
Piano di ammortamento "francese"	La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento
Risoluzione	scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune e spese non sono compresi, per esempio le commissioni di estinzione anticipata, le spese per la certificazione interessi o per il duplicato del contratto
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula alla fine del periodo di preammortamento.
BEI	Banca Europea degli Investimenti

MEDIOCREDITO
CENTRALE

I
INVITALIA
I

N. 10
Decorrenza dal 23/07/2021
FI_BEI_MIUR

MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PON	Programma Operativo Nazionale